

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 176/2020 PROT. 12857 del 21/01/2020, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 22/01/2020, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, per la copertura di posti di Professore Universitario di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 12/G1, settore scientifico-disciplinare IUS/17, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, composta dai seguenti professori:

Prof. Cadoppi Alberto - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma - settore concorsuale 12/G1 Diritto Penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto Penale, Presidente

Prof. De Maglie Cristina - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Pavia - settore concorsuale 12/G1 Diritto Penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto Penale, componente

Prof. Fornasari Gabriele - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Trento - settore concorsuale 12/G1 Diritto Penale - settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto Penale, segretario

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 12/05/2020, alle ore 17:00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 19/05/2020, alle ore 15:30, in riunione telematica, per la seconda riunione (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);

3) 19/05/2020, alle ore 17:00, in riunione telematica, per la stesura della Relazione finale.

- Nella prima riunione telematica del 12/05/2020, ciascun Commissario dichiara:
- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i

Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Cadoppi e del Segretario, nella persona del Prof. Fornasari, in base alle rispettive anzianità di ruolo in prima fascia.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" - art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.*
2. *Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.*
3. *Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.*
4. *La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.*
5. *La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:*
(omissis)
b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:
 - *da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;*
 - *da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;*
 - *fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;*
 - *fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi. La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella*

valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.
7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.
9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La verifica della conoscenza della lingua richiesta sarà effettuata esaminando la documentazione presentata.

La Commissione quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

Attività Didattica

(da un minimo di 20 ad un massimo 45 punti - Indicare un numero compreso tra 20 e 45)

Attività Didattica	40
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 20
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli	Punti 5

strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 10
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 5

Attività di ricerca e produzione scientifica (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti - Indicare un numero compreso tra 50 e 65)

Attività di Ricerca	60
conseguimento della titolarità di brevetti;	Punti 0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Punti 5
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	Punti 0

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche Interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 20	Punti 15	Punti 10	Punti 0	Punti 0	
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 10					60

VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione

Scientifica (da un minimo di 50 ad un massimo di 65 punti - Indicare un numero compreso tra 50 e 65)

60

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi (fino a un massimo 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	(fino a un massimo 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	Punti 0
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi	Punti 0

La Commissione, ove rilevante, attribuisce il seguente punteggio alla attività assistenziale (fino ad un massimo di 10 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 10)

Attività assistenziale	0
------------------------	----------

Il Verbale n. 1 viene inviato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca in riunione telematica, a mezzo Zoom, in data **19/05/2020**, per la prosecuzione dei lavori.

Nella seconda riunione del 19/5/2020, la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- **Putinati Stefano**

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

6. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

7. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

8. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

9. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

10. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

(omissis)

b. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di seconda fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 45 punti per la valutazione dell'attività didattica;
 - da un minimo di 50 a un massimo di 65 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
 - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.
- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

10. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

11. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

12. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

13. *Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.*

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato e depositato presso l'Università di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

Candidato Putinati Stefano

Profilo curricolare: (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Stefano Putinati è nato a Sarzana (SP) il 18 giugno 1959 e risiede a Milano. Dopo aver conseguito il diploma di maturità classica, si è laureato a pieni voti in giurisprudenza con una tesi dal titolo "La responsabilità del professionista nei reati tributari" presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma ove, subito dopo la laurea, ha iniziato a collaborare, come Cultore della materia presso l'Istituto di diritto penale della medesima Facoltà.

Istruzione e formazione:

Nominato Cultore della materia nel **1989**, ha iniziato a far parte delle commissioni d'esame delle materie "diritto penale - parte generale"; e "diritto penale - parte speciale" e ha partecipato a numerosi convegni di diritto penale in Italia e all'estero.

Nel **1990** è risultato vincitore del concorso per l'ammissione al corso di Dottorato di Ricerca in diritto penale con sede amministrativa presso l'Università di Parma e nel **maggio 1995** ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca con una tesi sull'imputazione soggettiva delle circostanze aggravanti.

Durante il corso di dottorato ha, inoltre, trascorso sei mesi nel **1991** di studio e ricerca presso il Max-Planck-Institut für ausländisches und internationales Strafrecht di Freiburg im Breisgau, Istituto presso il quale ha trascorso ulteriori periodi di approfondimento degli studi negli anni seguenti.

Nel **1997** è risultato vincitore del concorso a n. 1 posto di Ricercatore Universitario per il settore Scientifico-Disciplinare N17X "Diritto penale", con afferenza all'Istituto di Diritto penale della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma.

Dal **1998** ha fatto parte del Comitato di Redazione della rivista L'Indice penale, Nuova serie. Ha curato la rubrica "Notiziario" e dal fascicolo n. 1 del **2002** è stato nominato Coordinatore della Redazione.

Dal **1 novembre 2000** è Ricercatore Confermato a tempo definito.

Il **6 febbraio 2014** ha ottenuto l'abilitazione al ruolo di professore di seconda fascia nel settore concorsuale 12/G1 (Diritto Penale)

Attività didattica:

Nell'anno accademico **1999/2000** è stato Docente Aggiunto per l'insegnamento "Diritto Penale I" al 1° anno del Corso Allievi Ufficiali della Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Negli anni accademici **2000/2001** e **2001/2002** è stato Docente Aggiunto per gli insegnamenti "Diritto penale I e II" al 1° ed al 2° anno del Corso Allievi Ufficiali dell'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Nell'anno accademico **2002/2003** ha avuto l'affidamento/supplenza dell'insegnamento di Diritto Penale (modulo C - 20 ore) nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria della Facoltà di Economia dell'Università di Milano-Bicocca, presso l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Negli anni accademici **2003/2004**, **2004/2005**, **2005/2006**, **2006/2007**, **2007/2008**, **2008/2009**, **2009/2010**, **2010/2011**, **2011/2012**, ha avuto l'affidamento/supplenza dell'insegnamento di Diritto Penale e Processuale Militare (crediti 6 - 48 ore) nell'ambito del

Corso di Laurea in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria della Facoltà di Economia dell'Università di Milano-Bicocca, presso l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Negli anni accademici **2005/2006, 2006/2007, 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015, 2015/2016** ha avuto l'affidamento/supplenza dell'insegnamento di Diritto Penale Comparato (crediti 6 - 60 ore) presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma. Gli è stata riconosciuta dal Consiglio di tale Facoltà la qualifica di "professore aggregato".

Dall'anno accademico **2016/17 ad oggi** è affidatario dell'insegnamento di Diritto Penale dell'Economia (crediti 6 - 48 ore) presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma.

Fa parte, altresì, del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze Giuridiche in convenzione tra l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Università di Parma.

E' autore di numerose pubblicazioni e di una monografia aventi oggetto sia la parte generale, sia la parte speciale del codice penale, sia le leggi penali complementari.

Lingue parlate:

Inglese, Francese.

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1) Candidato Putinati Stefano

Attività Didattica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Cadoppi	Punteggi attribuiti dal prof. De Maglie	Punteggi attribuiti dal prof. Fornasari	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	20	20	20	60
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0 (NV)	0 (NV)	0 (NV)	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	10	10	10	30
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	0 (NV)	0 (NV)	0 (NV)	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	30	30	30	90
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)				30

Attività di ricerca e produzione scientifica

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. Cadoppi	Punteggi attribuiti dal prof. Maglie	Punteggi attribuiti dal De	Punteggi attribuiti dal prof. Fornasari	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti; NON PREVISTO (v. primo verbale)					
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	0 (NV)	0 (NV)		0(NV)	0
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; NON PREVISTO (v. primo verbale)					
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0	0		0	0
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)					0

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Cadoppi

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
<i>Omissione. Rifiuto di atti di ufficio (voce)</i>	18	15	10			43
<i>Riflessioni in tema di oggetto della tutela e contenuto tipico dell'offesa nel delitto di rifiuto di atto d'ufficio dovuto per ragioni di sanità</i>	18	15	10			43
<i>La tutela penale del demanio marittimo</i>	18	15	9			42

<i>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</i>	16	15	10			41
<i>Fatto commesso all'estero (art. 604)</i>	18	15	10			43
<i>Commento all'art. 3 (Responsabilità amministrativa delle società) D.lgs 61/2002</i>	18	15	10			43
<i>Responsabilità dolosa e colposa per le circostanze aggravanti</i>	20	15	10			45
<i>Istituzioni di diritto penale dell'economia</i>	18	15	10			43
<i>Omessa dichiarazione</i>	18	15	10			43
<i>La riforma dei reati tributari al vaglio della Corte di Giustizia Europea: brevi note alla ordinanza del G.I.P. di Varese su cause di non punibilità e circostanze attenuanti</i>	19	15	10			44
<i>Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici</i>	18	15	10			43
<i>Le circostanze speciali del reato tributario</i>	18	15	10			43
						Tot. 516 : 12 = 43
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	6					6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						49

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof. De Maglie

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazioni del medesimo a	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE

				lavori in collaborazione	
<i>Omissione. Rifiuto di atti di ufficio (voce)</i>	18	15	10		43
<i>Riflessioni in tema di oggetto della tutela e contenuto tipico dell'offesa nel delitto di rifiuto di atto d'ufficio dovuto per ragioni di sanità</i>	18	15	10		43
<i>La tutela penale del demanio marittimo</i>	16	15	9		40
<i>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</i>	18	15	10		43
<i>Fatto commesso all'estero (art. 604)</i>	18	15	10		43
<i>Commento all'art. 3 (Responsabilità amministrativa delle società) D.lgs 61/2002</i>	18	15	10		43
<i>Responsabilità dolosa e colposa per le circostanze aggravanti</i>	20	15	10		45
<i>Istituzioni di diritto penale dell'economia</i>	18	15	10		43
<i>Omessa dichiarazione</i>	18	15	10		43
<i>La riforma dei reati tributari al vaglio della Corte di Giustizia Europea: brevi note alla ordinanza del G.I.P. di Varese su cause di non punibilità e circostanze attenuanti</i>	19	15	10		44
<i>Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici</i>	18	15	10		43
<i>Le circostanze speciali del reato tributario</i>	18	15	10		43
					Tot. 516 : 12 = 43
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	6				6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO					49

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. FORNASARI

	Originalità, innovatività, rigore metodologico e	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di	Rilevanza scientifica della collocazione	Determinazione analitica, anche sulla	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è	
--	--	--	--	---------------------------------------	---	--

PRODUZIONE SCIENTIFICA	rilevanza di ciascuna pubblicazione	Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
<i>Omissione. Rifiuto di atti di ufficio (voce)</i>	19	15	10			44
<i>Riflessioni in tema di oggetto della tutela e contenuto tipico dell'offesa nel delitto di rifiuto di atto d'ufficio dovuto per ragioni di sanità</i>	18	15	10			43
<i>La tutela penale del demanio marittimo</i>	17	15	9			41
<i>Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio</i>	16	15	10			41
<i>Commento all'art. 3 (Responsabilità amministrativa delle società) D.lgs 61/2002</i>	18	15	10			43
<i>Responsabilità dolosa e colposa per le circostanze aggravanti</i>	20	15	10			45
<i>Fatto commesso all'estero (art. 604 cp)</i>	18	15	10			43
<i>Istituzioni di diritto penale dell'economia</i>	18	15	10			43
<i>Omesso dichiarazione</i>	18	15	10			43
<i>La riforma dei reati tributari al vaglio della Corte di Giustizia Europea: brevi note alla ordinanza del G.I.P. di Varese su cause di non punibilità e circostanze attenuanti</i>	19	15	10			44
<i>Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici</i>	18	15	10			43
<i>Le circostanze speciali del reato tributario</i>	18	15	10			43
						Tot. 516

						: 12 = 43
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	6					6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO						49

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica
 49 + 49 + 49 (valutazione complessiva da parte di tutti i componenti) = 147;
 147 (punteggio complessivo) : 3 (numero dei componenti) = 49

88

Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dal prof.	Punteggi attribuiti dal prof. _____	Punteggi attribuiti dal prof. _____	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; NON PREVISTI PUNTI NEL PRIMO VERBALE				
Altri compiti istituzionali, gestionali o organizzativi NON PREVISTI PUNTI NEL PRIMO VERBALE				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				0
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2 e 3 E DIVIDERE PER 3)				0

La Commissione, ove rilevante, attribuisce il seguente punteggio alla attività assistenziale

Attività assistenziale NON PREVISTI PUNTI NEL PRIMO VERBALE	Punteggi attribuiti dal prof. _____	Punteggi attribuiti dal prof. _____	Punteggi attribuiti dal prof. _____	TOTALE
(SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO E DIVIDERE PER 3)				0

30 (DIDATTICA) + 49 (RICERCA E PRODUZIONE SCIENTIFICA) = **79**

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché alla attività assistenziale, ove rilevante, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

114

1. Giudizio espresso dal Prof. Cadoppi

Il candidato da molti anni svolge attività didattica, non solo nell'ambito della Facoltà (prima) e poi del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Parma, essendo stato affidatario di numerosi rilevanti corsi nelle materie penalistiche; l'attività didattica deve quindi essere valutata in modo ampiamente positivo; quanto all'attività di ricerca, le pubblicazioni presentate dal candidato evidenziano nel complesso una buona continuità, rigore scientifico, e, soprattutto (ma non solo) nell'ambito della monografia sulle circostanze, originalità di pensiero e rilevanza dell'apporto relativamente al dibattito scientifico in materia; le pubblicazioni tutte sono perfettamente congruenti con il profilo di Professore universitario da ricoprire, e la collocazione editoriale è quasi in tutti i casi di alto prestigio scientifico e di ampia diffusione nell'ambito della comunità scientifica: anche quanto alla ricerca e pubblicazioni il giudizio è dunque ampiamente positivo.

2. Giudizio espresso dalla Prof. De Maglie:

Il candidato è stato affidatario, per diversi anni accademici, di corsi in materie penalistiche presso l'Università di Milano Bicocca e presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma, in cui, a partire dall'aa. 2016/2017, è affidatario dell'insegnamento di diritto penale dell'economia. Il giudizio sull'attività didattica è dunque ampiamente positivo.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, va rilevato come tutti i contributi siano provvisti di rigore metodologico e cura particolare nelle citazioni bibliografiche. In particolare, la monografia in tema di circostanze aggravanti è un lavoro attento sul piano ricostruttivo, ben impostato e coerente sul piano dommatico. Le conclusioni sono meditate e convincenti. Il giudizio sull'attività scientifica è ampiamente positivo.

3. Giudizio espresso dal Prof. Fornasari

Il candidato ha svolto un'intensa e proficua attività didattica presso le Università Milano Bicocca e di Parma, risultando affidatario da tempo di vari corsi in materia penale. Il giudizio sulla didattica è quindi ampiamente positivo.

Sul piano della produzione scientifica, si fanno apprezzare l'ampiezza degli interessi e la qualità delle collocazioni editoriali, ma soprattutto sono di particolare valore l'approfondimento e il vaglio critico presenti in tutte le pubblicazioni. La monografia sul tema delle circostanze del reato costituisce un'indagine che rappresenta uno dei punti di riferimento degli studi sul tema nel recente panorama dottrinale. Il giudizio sulle pubblicazioni scientifiche è pertanto ampiamente positivo.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato evidenzia una notevole attività didattica svolta da molti anni sia presso l'Università Bicocca di Milano che presso l'Università di Parma: per ben 11 anni, dal 2005/06, ha avuto l'affidamento/supplenza dell'insegnamento di Diritto Penale Comparato presso la Facoltà (poi Dipartimento) di Giurisprudenza dell'Università di Parma; dall'anno accademico 2016/17 ad oggi è affidatario dell'insegnamento di Diritto Penale dell'Economia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma. La commissione esprime dunque un giudizio ampiamente positivo sull'attività didattica del candidato.

Quanto all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, la maggior parte di esse denotano originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica; in particolare, questi caratteri si manifestano con evidenza nella pubblicazione più rilevante, ovvero nella monografia sulla responsabilità dolosa e colposa delle circostanze aggravanti del 2008; va sottolineata anche la piena congruenza di tutte le pubblicazioni con il profilo di Professore universitario da ricoprire; indiscutibile è poi la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di quasi tutte le pubblicazioni e la

loro diffusione all'interno della comunità scientifica; buona è anche la consistenza della produzione scientifica allegata, la sua intensità e la continuità temporale; in conclusione, anche sulla ricerca e sulla produzione scientifica del candidato, il giudizio della commissione è ampiamente positivo. Complessivamente, sia sotto il profilo della attività didattica, che sotto il profilo della qualità della ricerca e della produzione scientifica, il giudizio della commissione è ampiamente positivo.

La Commissione, nel rispetto dei criteri fissati nel bando, valuta la conoscenza della lingua straniera ed esprime motivato giudizio individuale e collegiale:

1° Candidato: Putinati Stefano

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Cadoppi

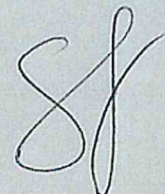
Il candidato nel suo cv attesta la conoscenza della lingua inglese.

2. Giudizio espresso dalla Prof. De Maglie

Il candidato nel suo cv attesta la conoscenza della lingua inglese.

3. Giudizio espresso dal Prof. Fornasari

Il candidato nel suo cv attesta la conoscenza della lingua inglese.



Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La commissione prende atto della conoscenza della lingua inglese attestata dal candidato nel suo cv.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti Istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali anche in relazione alla conoscenza della lingua inglese, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali per il settore concorsuale **12/G1 Diritto penale**, settore scientifico-disciplinare **IUS/17 Diritto penale** risulta essere **Putinati Stefano**.

La Commissione conclude la riunione finale telematica per la stesura della relazione finale alle ore 17:45 e dichiara conclusi i lavori; il segretario immediatamente dopo provvede a stampare la relazione finale e siglarla in ogni foglio e a firmarla in fine.

La presente relazione finale dal segretario viene inviata scansionata in allegato mail al presidente e al rimanente componente della commissione. Il presidente invierà successivamente il verbale della seconda riunione e la relazione finale in allegato a mail, corredate dalle dichiarazioni di adesione dei tre componenti e delle copie dei documenti di identità degli stessi, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente - Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

Bologna, 19/05/2020

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. _____ (Presidente)

Prof. _____ (Componente)

Prof. Gabriele Fougas (Segretario)

Al Segretario

della Commissione di valutazione della
procedura ai sensi dell'art. 24, comma 6
della legge n. 240/2010, presso il
Dipartimento di Giurisprudenza, Studi
Politici e Internazionali
settore concorsuale 12/G1 Diritto
Penale
settore scientifico-disciplinare IUS/17
Diritto penale
nominata con Decreto Rettorale n.
176/2020 PROT. 12857 del
21/01/2020,
pubblicato sul sito web istituzionale
dell'Università degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Alberto Cadoppi,

in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo,
indetta dall'Università degli Studi di Parma, per la chiamata sul posto di
professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione finale della predetta Commissione svoltasi,
per via telematica, in data 19 maggio 2020, alle ore 17, per la stesura del
relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un
documento di identità, in corso di validità.

Reggio Emilia, 19 maggio 2020 firma



Al segretario della Commissione di valutazione della procedura ai sensi dell'art.24, comma 6 della legge n.240/2010, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, settore concorsuale 12/G1 Diritto Penale, settore scientifico-disciplinare IUS/17 Diritto Penale, nominata con decreto rettorale rep. DRD n.176/2020, prot.12857 del 21/01/2020, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta prof.ssa Cristina de Maglie, in qualità di componente della Commissione di valutazione, in indirizzo, indetta dall'Università degli Studi di Parma per la chiamata sul posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia,

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 19/05/2020, alle ore 17, per la stesura del relativo verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Parma, 19/5/2020

Cristina de Maglie